



www.solideogloria.eu

In collaborazione con

Parrocchia Ortodossa Romena di Reggio Emilia



Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnovo ne' Monti
Rubiera
Sant'Illario d'Enza
San Martino in Rio



Domenica 7 maggio 2017
ore 17

Reggio Emilia

Chiesa di San Francesco da Paola

Via Emilia all'Ospizio

Felician Roșca *organo*

Cristina Struța *organo*

Il programma

George Enescu (1881 – 1955)
Preludio e Fuga in vecchio stile, op. 3

Valentin Greff Backfark (1507? – 1576)
Preludium

Johannes Cajoni (1629 – 1687)
Ecce panis Angelorum

Daniel Croner (1656 – 1740)
Magnificat 8 toni

Martin Schneider (1748 – 1812)
Fantasia, fuga C Dur

Johann Christian Bach (1735 – 1782)
Rondò

Ludwig van Beethoven (1770 – 1827)
Sonata

Adolf Friedrich Hesse (1809 – 1863)
Fantasia in do minore

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)
Preludio e Fuga in Mi bemolle maggiore (BWV 552)

Felician Rosca

Organista, pedagogo e pubblicista, Felician Rosca, nato nel 1953, è uno dei più importanti organisti rumeni.

È professore d'Organo, accademico abilitato, presso la facoltà di Musica dell'Università di Timisoara, presidente della Società rumena di innologia (2008), membro dell'Unione rumena di compositori e musicologi (2005) e membro dell'Associazione "Sigismund Toduță" di Cluj Napoca (1997).

Si è laureato in organo presso il Conservatorio di Bucarest nel 1977 e si è perfezionato con Millan Schlehta in Praga, con Marcel Pérès in Francia e con Gábor Lehotka presso l'Università Nazionale di Musica "F. Liszt" di Budapest.

Nel 2000 si laurea in Lettere.

Ha suonato numerosi concerti in Romania, Austria, Argentina, Bielorussia, Canada, Cecoslovacchia, Germania, Danimarca, Francia, Ungheria, Italia, Moldavia, Norvegia, Polonia, Russia, Regno Unito, Stati Uniti, Slovenia, Spagna e Uruguay. È direttore di numerosi festival nazionali ed internazionali. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni sull'arte organaria ed organistica.

Cristina Struța

È laureata del Collegio Nazionale Ion Vidu di Timișoara, classe di organo (2012) e dell'Università di Ovest di Timișoara, Facoltà di Musica e Teatro, laurea (2016). Fa parte della generazione di giovani organisti di Timisoara, studentessa dell'università di Timisoara.

Nell'anno 2012 ha ottenuto il III premio al Concorso Internazionale di organo di Szeged, Ungheria e il II premio allo stesso concorso nell'anno 2014 e nell'anno 2016.

Nell'anno 2014 ha ottenuto il Diploma de Eccellenza da parte dell'Università di Ovest di Timisoara.

Nell'anno 2015 ha ottenuto il III premio al Concorso Internazionale di organo "Timorgelfest jubiliar 2015" di Timișoara. Ha sostenuto concerti a Timișoara, Oradea, Reșița nonché in paesi europei: Ungheria, Francia, Italia, Serbia.

Nell'anno 2014 ha seguito un corso di master in Spagna presso San Sebastian con l'organista Esteban Elizondo Iriarte, e nell'anno 2015 un corso di master con il professore Jean-Paul Imbert a Alpe D'Huez, Francia.

Ha collaborato come organista con l'orchestra sinfonica della Filarmonica Banatul di Timișoara nonché come organista ai concerti sinfonici del festival internazionale Timorgelfest.

Ad oggi è studentessa nel primo anno Master nella classe di organo del Prof. univ. dr. Felician Roșca presso la Facoltà di Musica e Teatro di Timișoara.

Si ringraziano

Don Pietro Adani
Padre Mihail Ciocirlan
Sandra Bedeschi

per la disponibilità e la preziosa collaborazione

**Organo restaurato ed ampliato nel 1995
da Pierpaolo Bigi di Castellazzo (Reggio Emilia)**

Organi collocati in cantoria in Cornu Epistolae (Grand'Organo e Organo Eco) ed in Cornu Evangelii (Pedale), collegati meccanicamente, commissionato dal Can. Prof. Don Guglielmo Ferrarini nel 1995.

Casse lignee addossate al muro, laccate con fregi traforati fra le canne di prospetto.

Facciate di 21 canne di stagno, da Sol1, disposte a cuspide con ali.

Due tastiere di 56 tasti (Do1 - Sol15), con ricoperture in bosso scolpito a mano, semitoni in ebano e bosso.

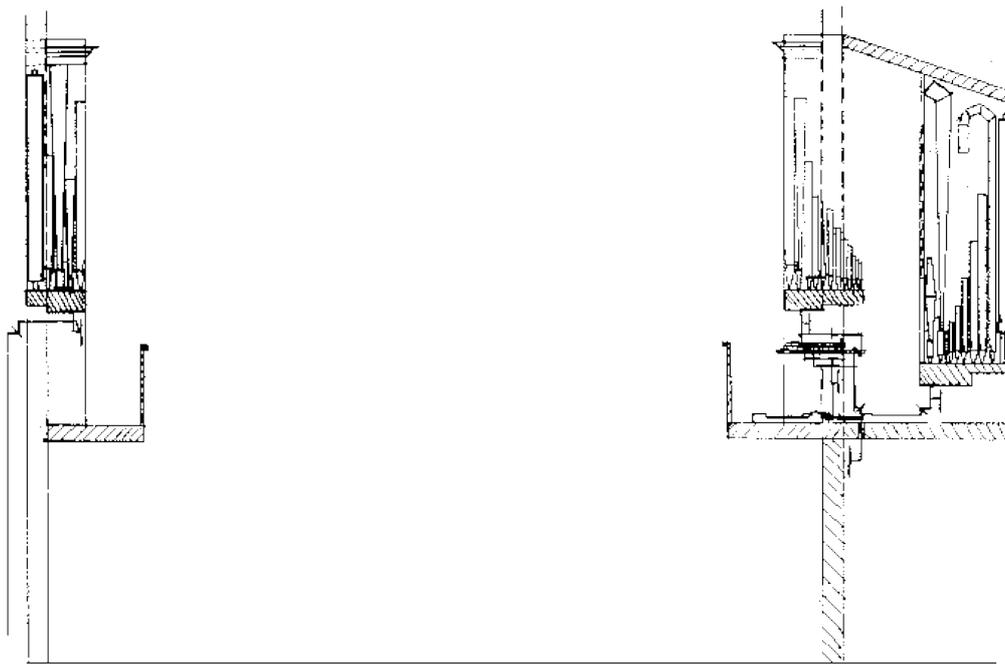
Pedaliera concava-dritta di 30 tasti (Do1 - Fa3), in ciliegio.

Consolle a finestra, in ciliegio.

Registri azionati da manette spostabili ad incastro, disposte su quattro colonne: due a destra per il Grand'Organo e due a sinistra per l'Organo Eco ed il Pedale.

Mantici azionati da due elettroventilatori.

Schema di funzionamento della meccanica



Disposizione fonica

Grand'Organo: (divisione fra Bassi e Soprani ai tasti Mi 3 – Fa 3)

- | | |
|--------------------------|-------------------------|
| 1) Principale Bassi 8' | 10) Tromba Bassi 8' |
| 2) Principale Soprani 8' | 11) Tromba Soprani 8' |
| 3) Ottava Bassi | 12) Flauto Bassi 4' |
| 4) Ottava Soprani | 13) Flauto Soprani 4' |
| 5) Decimaquinta Bassi | 14) Flauto XII Bassi |
| 6) Decimaquinta Soprani | 15) Flauto XII Soprani |
| 7) Decimanona | 16) Flauto XVII Bassi |
| 8) Vigesima II - VI - IX | 17) Flauto XVII Soprani |
| 9) Voce Umana | |

Organo Eco:

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 18) Principale 4' | 24) Fagotto 16' |
| 19) Duodecima 2.2/3' | 25) Corno Inglese 8' |
| 20) Decimaquinta 2' | 26) Flauto in Selva 8' |
| 21) Decimasettima 1.1/5' | 27) Viola da Gamba 8' |
| 22) Decimanona 1.1/3' | 28) Voce Flebile 8' |
| 23) Vigesimalseconda 1' | |

Pedale:

- | | |
|----------------------|------------------|
| 29) Contrabbasso 16' | 32) Bombarda 16' |
| 30) Basso 8' | 33) Trombone 8' |
| 31) Ottava 4' | |

Accessori:

- | | |
|----------------------------------|--------------------------|
| 34) Unione tastiere | 41) Ance Grand'Organo |
| 35) Unione Pedale + Grand'Organo | 42) Ripieno Grand'Organo |
| 36) Unione Pedale + Organo Eco | 43) Rosignolo |
| 37) Ance Organo Eco | 44) Tuono + Saetta |
| 38) Ripieno Organo Eco | 45) Tremolo Eco |
| 39) Espressione Organo Eco | 46) Recupero Saetta |
| 40) Ance Pedale | |

Chiesa di San Francesco da Paola – Ospizio

Schema cronologico

- 1769 Fondazione della chiesa, su una precedente cappella dedicata a San Francesco di Paola.
- 1815/39 Ricostruita dalle fondamenta secondo alcuni su disegno di tale G. Manzini.
- 1906 È completata la facciata su progetto dell'ing. C. Parmeggiani.
- 1920 Si procede a restauri.
- 1995 Consolidamento e restauro generale.

Interno

Sopra la porta d'ingresso una tela con il *Crocefisso*, copia dal Reni. Ai lati dell'entrata due semplici *confessionali* (inizi XIX secolo). A destra, alla parete, tela con la *Madonna di Montenero* (inizi XVII secolo).

Altare di destra Tela: San Giuseppe con il Bambino, San Giovanni Battista ed una santa (XVIII secolo).

Altare di sinistra L'Immacolata (XVIII).

Presbiterio e coro ligneo

Affreschi dei modenesi Ferrari e Salvarani raffiguranti: l'Ascensione con prospettiva di balaustra ed angioletti (nella volta), il Miracolo della moltiplicazione dei pani (presbiterio), la Consegnà delle chiavi a S. Pietro (catino absidale).

Altare maggiore in legno intagliato e dorato (XVIII secolo) proveniente dalla chiesa di Pieve Modolena.

Tela: *Crocifisso con i S.S. Antonio da Padova, Biagio e l'Addolorata* (prov. dalla chiesa di S. Rocco; qui trasferita nel 1821 dalla chiesa di S. Bartolomeo) di Pietro Zinani (Reggio E., op. verso la metà del XVIII secolo).

Coro ligneo commissionato dal Canonico Prof. Don Guglielmo Ferrarini nel 1996 e realizzato da Pierpaolo Bigi di Castellazzo (Reggio Emilia).

(Tratto da *Reggio Emilia, Guida Storico – Artistica* a cura di Massimo Pirondini, per gentile concessione Bizzocchi Editore)



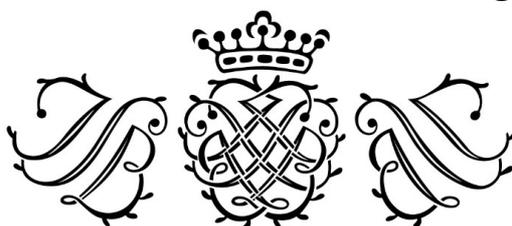
Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto BWV 1077*
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta
di *lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare
la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.



Il prossimo concerto

Domenica 14 maggio 2017 ore 18

Reggio Emilia

Chiesa dei Santi Girolamo e Vitale
Viale Montegrappa

**Federico Bigi
Giovanni Basile
Elisa Lubrano
Renato Negri
Lorenzo Tamagnini**

Organo positivo

Musiche di

**G. Frescobaldi, A. Gabrieli,
C. Merulo, H. Purcell, J. S. Bach**

Sponsor

BPER:
Banca

150

Da 150 anni.
Vicina.
Oltre le attese.

Sponsor tecnico



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO